



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

Del 26/06/2024

OGGETTO: Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di giugno, alle ore 18,00 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 23849 del 20/06/2024 e successiva nota di aggiunta punto prot. n. 24199 del 21/06/2024, notificate a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'		X
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 15. Assenti n. 1

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Comunale Sig. Andrea Di Benedetto

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone, Rag. Causarano e Dott.ssa Timperanza.

Partecipa ed assiste alla seduta la Vicesegretaria Comunale dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori i consiglieri Iurato Debora, Puglisi Giuseppe, Riccotti Caterina.

Il Vice Presidente Sig. Andrea Di Benedetto, pone in trattazione il punto prelevato, iscritto al punto 5 dell'o.d.g. ad oggetto: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03/06/2024, del titolare di E.Q. Settore IV Entrate dott.ssa Valeria Drago ad oggetto: "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024" e invita l'Amministrazione ad illustrare la proposta.

L'assessore al ramo, dott.ssa Portelli interviene per motivare le ragioni che hanno portato all'adozione della presente deliberazione. Quindi il proponente, responsabile del Settore IV dott.ssa Valeria Drago, illustra dettagliatamente la proposta.

Aperto il dibattito, chiede di intervenire la consigliera Pacetto che chiede chiarimenti in merito alla modalità di determinazione delle tariffe, e su quali parametri viene quantificata la parte variabile.

La dott.ssa Drago fornisce i chiarimenti, rappresentando che quanto richiesto è inerente la determinazione del Piano Economico Finanziario già approvato, da cui si è partiti per la determinazione delle tariffe in oggetto.

Concluso l'intervento, il V. Presidente invita il consigliere Arrabito, Presidente della III^a Commissione consiliare a rendere noto il parere della Commissione. Il consigliere Arrabito dà atto che la commissione all'esito della riunione del 24/06/2024, ha espresso n. 2 voti favorevoli (Arrabito e Bonincontro) mentre il consigliere Lopes si è riservato di esprimere il proprio parere in Consiglio Comunale.

- Il consigliere Lopes comunica di essersi riservato in sede di riunione della commissione di esprimere il proprio voto, che in questa sede, come gruppo dichiara contrario, poiché a suo avviso non è possibile da una parte differenziare i rifiuti e dall'altra aumentare i costi.

- L'assessore Portelli motiva l'aumento delle tariffe per l'esagerazione dei costi da sostenere.

Alle ore 18,50 esce dall'aula l'assessore Falla.

Alle ore 19,00 si allontana la consigliera Muriana. Presenti n. 14/16 consiglieri.

- la consigliera Buscema ritiene che in questo momento di crisi non è possibile aumentare i costi, a suo avviso bisognerebbe che la politica locale facesse rimostranze forti alla Regione. Per quanto possa essere giusto far quadrare i conti, non ci si può permettere di aumentare ogni anno i costi dei rifiuti. Dichiaro che il suo voto non sarà favorevole e ritiene che per venire fuori da questa situazione sia necessaria un'azione forte.

- la consigliera Riccotti fa presente che il termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è stato prorogato. Non si comprende come sia possibile che più si differenzia e più i costi aumentano, anziché rilevare al contrario, incentivi e riduzioni delle tariffe. L'aumento delle tariffe disincentiva la cittadinanza a differenziare i rifiuti; rappresenta che si stanno attraversando momenti difficili, ed invita a differenziare tra chi evade e chi invece non può pagare.

Vista la proroga chiede più tempo per l'adozione del provvedimento, considerato che nemmeno la Regione Siciliana ha approvato il Piano rifiuti. Chiede quale sia il motivo di approvare in fretta, visto che c'è la possibilità di proroga e dell'acquisizione di un eventuale trasferimento che consentirebbe di abbassare l'aumento delle tariffe anche di un solo punto.

- il consigliere Mirabella I. Bruno si complimenta con la dott.ssa Drago per la chiarezza nella relazione. Fa notare che lo scorso anno, aveva fatto dei rilievi proprio sul punto 15. A suo avviso si possono fare azioni di miglioramento.

- la consigliera Pacetto interviene per fare la sua dichiarazione di voto. Afferma che negli anni precedenti è stata più morbida nella manifestazione del suo dissenso ma oggi il movimento politico che rappresenta vuole dare un segnale più significativo. Si sofferma sull'indirizzo politico dell'amministrazione evidenziando l'ingiustificata fretta nell'approvare il provvedimento, tenuto conto della possibilità di un eventuale incasso da parte della Regione. Si dichiara contraria alla proposta.

A questo punto, considerato che non ci sono altre richieste di intervento, il Vice Presidente pone in votazione, a scrutinio palese per alzata e seduta, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03/06/2024, del titolare di E.Q. Settore IV Entrate dott.ssa Valeria Drago ad oggetto: "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024", con il seguente esito:

Presenti n. 14 Consiglieri (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti).

Assenti n. 2 (Ficili e Muriana).

Voti favorevoli n. 8 (Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro e Iurato);

Contrari n. 6 (Mirabella I.B., Buscema, Mirabella F.M., Lopes, Pacetto e Riccotti).

La Presidente dichiara che la proposta è approvata con voti favorevoli n. 8 e n. 6 contrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 05 del 03/06/2024, del titolare di E.Q. Settore IV Entrate dott.ssa Valeria Drago ad oggetto: "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore IV dott.ssa Drago e di regolarità contabile espresso dal titolare di E.Q. Settore III^, Finanze, dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 06/06/2024, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 05 del 03/06/2024, del titolare di E.Q. Settore IV Entrate dott.ssa Valeria Drago ad oggetto: "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente l'Assessore Portelli chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Il Vice Presidente pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Presenti n. 14 Consiglieri (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti).

Assenti n. 2 (Ficili e Muriana).

Voti favorevoli n. 8 (Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro e Iurato);

Contrari n. 6 (Mirabella I.B., Buscema, Mirabella F.M., Lopes, Pacetto e Riccotti).

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività dell'atto è approvata con voti favorevoli n. 8 e n. 6 contrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 19,00 consigliera Iurato interviene per proporre l'aggiornamento della seduta del Consiglio Comunale a martedì 16/07/2024 alle ore 18,00.

il Vice Presidente, pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta della consigliera Iurato di rinvio della seduta del Consiglio con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti).

Voti favorevoli n. 14.

Il Vice Presidente dichiara che la proposta di rinvio della seduta del Consiglio Comunale a martedì 16 luglio 2024 ore 18,00 è approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 19,15 dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore Entrate
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 05

DEL 03/06/2024

OGGETTO: Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di titolare di Elevata Qualificazione del Settore IV Entrate, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI) che continua ad essere disciplinata dalla Legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2003 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 della legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D Lgs. n. 446/1997;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 527 della Legge 27/12/2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di *"chi inquina paga"*;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022- 2025. Con tale provvedimento, l'Autorità:
 - ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, determinando che gli oneri attesi connessi agli obiettivi di miglioramento della

qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale sia soggetta ad un limite di crescita;

- ha introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, tendente al raggiungimento dei target europei e a configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n° 116/2020, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

- determina n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento;
- n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazione n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF;

TENUTO CONTO CHE l'articolo 1, comma 683 della Legge 147/2013 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO, altresì che in deroga a quanto previsto dall'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, i Comuni per l'annualità 2024, possono approvare i Piani Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della Tariffa corrispettiva entro il termine del 30 giugno (decreto legge n. 39/2024);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 08/05/2024 con la quale il Comune di Scicli ha provveduto all'approvazione del Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024-2025 - ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

RILEVATO che dal Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2024, si evince un costo complessivo di gestione dei rifiuti pari ad € 5.699.991,00, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2/DRIF/2021 - parte fissa per € 690.123,00 (contributo MIUR e fatturazione ricavi CONAI anni precedenti), che il Comune quindi dovrà coprire per € 5.009.868,00 integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2024, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021;

RITENUTA la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024, sulla base del Piano Economico Finanziario come approvato, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, sono definite con il metodo normalizzato disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche (di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alle quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto, per l'anno 2024, nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, per l'anno in corso, alla riscossione del tributo TARI sulla base delle tariffe dell'anno 2024, garantendo così la copertura integrale dei costi del servizio;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

RITENUTO di disporre che il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2024 sia ripartito in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2024 e del 30/11/2024, con possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 30/09/2024;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione di C.C. n. 65 del 27/07/2023;

DATO ATTO che la delibera del Consiglio Comunale che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 2 dicembre 2023 che ha previsto il differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30/12/2023;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai Responsabili di Settore;

VISTA la determina sindacale n. 16 del 10/08/2023 di conferma degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative a seguito della modifica della macrostruttura dell'Ente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/08/2022 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei tributi Comunali.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23/04/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23/02/2024;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Scicli, anno 2024, aggiornamento biennio 2024 - 2025, redatto secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) e n. 389/2023/R/RIF è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 08/05/2024.
- 3) Di determinare la base di calcolo delle tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, per l'anno 2024, della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 5.009.868,00.
- 4) Di approvare le tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, per l'anno 2024, della tassa sui rifiuti (TARI), come da relazione che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- 5) Di dare atto che alla TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.
- 6) Di dare atto che in tale modo si garantisce la copertura integrale dei costi della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2024.
- 7) Di stabilire che le tariffe TARI 2024 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
- 8) Di stabilire che il pagamento della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2024 sia ripartito in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2024 e del 30/11/2024, con possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 30/09/2024.
- 9) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione è trasmessa all'organo di revisione per il parere di competenza ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.
- 10) Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione delle tariffe riferita all'anno 2024, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

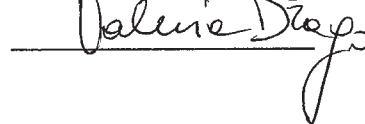
Dott.ssa Laura Calabrese





IL CAPO SETTORE IV

Dott.ssa Valeria Drago



L'ASSESSORE ALLE ENTRATE

(dott.ssa Concetta Portelli)





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV Entrate
Servizio Entrate Tributarie e
Patrimoniali



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03/06/2024

OGGETTO: Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE



IL CAPO SETTORE IV ENTRATE

Dott.ssa Valeria Drago

Valeria Drago

Scicli, lì 03/06/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 04/06/2024



IL CAPO SETTORE III FINANZE

Dott.ssa Grazia Maria Galanti

Grazia Maria Galanti

Comune di Scicli

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2024

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7.....CONCLUSIONI.....	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2024 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Scicli		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.998.801,25	20.180
NON DOMESTICA	377.618,73	2.572
TOTALI	2.376.419,98	22.752

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2024					
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013					
DATI UTENZA DOMESTICA		comma 651					
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2023 €uro/anno	parte fissa 2023 euro/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1.301.305,85	14.206,33	65,1%	70,4%	€ 77,98151	€ 0,79522	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	286.150,31	2.368,26	14,3%	11,7%	€ 142,00523	€ 0,92285	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	189.868,36	1.653,82	9,5%	8,2%	€ 142,36935	€ 1,00139	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	164.406,56	1.430,49	8,2%	7,1%	€ 146,37462	€ 1,07011	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	44.817,06	400,00	2,2%	2,0%	€ 160,50232	€ 1,07993	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	12.253,11	121,00	0,6%	0,6%	€ 181,77884	€ 1,04066	
TOTALI	1.998.801,25	20.179,90					

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli					TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2023 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	10.470,95	65,00	2,77%	2,53%	€ 1.95184
N02. Cinematografi, teatri	483,00	2,00	0,13%	0,08%	€ 3.23111
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	112.591,60	955,00	29,82%	37,13%	€ 2.22557
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.492,28	23,00	1,19%	0,89%	€ 2.02301
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	3.821,33	11,00	1,01%	0,43%	€ 1.77692
N06. Autosaloni, esposizioni	15.310,10	60,00	4,05%	2,33%	€ 1.87125
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	28.739,76	15,00	7,61%	0,58%	€ 7.57888
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	4.126,10	23,00	1,09%	0,89%	€ 7.44206
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.909,64	11,00	0,77%	0,43%	€ 7.21428
N010. Ospedali	7.634,23	6,00	2,02%	0,23%	€ 7.27277
N011. Uffici ed agenzie	15.858,00	225,00	4,20%	8,75%	€ 5.16073
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	2.147,70	7,00	0,57%	0,27%	€ 6.65618
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	22.988,06	235,00	6,09%	9,14%	€ 5.82359
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.870,47	33,00	0,50%	1,28%	€ 5.79787
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.939,94	13,00	0,51%	0,51%	€ 2.11480
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 3.41280
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	3.483,28	64,00	0,92%	2,49%	€ 4.77792
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	5.247,15	44,00	1,39%	1,71%	€ 3.36943
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	5.678,93	55,00	1,50%	2,14%	€ 3.40100
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	9.824,26	18,00	2,60%	0,70%	€ 4.95558
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	18.696,88	115,00	4,95%	4,47%	€ 5.05519
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	7.543,81	70,00	2,00%	2,72%	€ 10.15762
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	619,74	8,00	0,16%	0,31%	€ 10.24060
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.061,16	84,00	1,61%	3,27%	€ 10.28452
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	14.599,49	110,00	3,87%	4,28%	€ 9.78241
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	63.502,22	248,00	16,82%	9,64%	€ 4.48957
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.656,49	18,00	0,44%	0,70%	€ 12.70167
N28. Ipermercati di generi misti	750,00	1,00	0,20%	0,04%	€ 8.05966
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 10.58811
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	370,15	5,00	0,10%	0,19%	€ 7.70044
N31 Bed and Breakfast e case vacanze	4.202,01	48,00	1,11%	1,87%	€ 4.89120
TOTALI	377.618,73	2.572,00			



3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	12.245.599
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	7.162.451
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	5.083.148
Percentuale raccolta differenziata (%)	58,49%
Abitanti residenti	26.901
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,15
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,99
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,26
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	21,31%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	78,69%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4091
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,30819

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 5.009.868,38** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Scicli	TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 553.657,10
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 365.961,97
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 688.973,99
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 305.711,57
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 1.735.099,43
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 1.079.026,01
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 390.839,35
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARsc	€ 244.200,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ -
Totale Costi operativi (CG)	€ 4.875.069,43
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 190.953,57
Costi generali di gestione CGG	€ 445.243,79
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 636.197,36
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 33.099,91
Accantonamenti Acc	€ 102.453,42
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 53.171,65
Totale costi uso capitale (CK)	€ 188.724,98
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 690.123,39
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 5.009.868,38
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 994.167,62
% Parte fissa	19,84%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 4.015.700,76
% Parte variabile	80,16%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 1.020.527,33
% Parte fissa	20,37%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 3.989.341,05
% Parte variabile	79,63%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Scicli		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
5,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Compostaggio	nessuna rid
30,00%	Stagionale, a disposizione	Stagionale, a disposizione
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Cumulo rid	Cumulo rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	Zona non servita	Zona non servita
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	Esenzioni
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Smaltimento privato rifiuti	nessuna rid
23,00%	Art. 49	nessuna rid
30,00%	Stagionale	Stagionale
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Rifiuti speciali	Rifiuti speciali
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	Zona non servita
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzione	Esenzione

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Scicli		TARI 2024									
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013									
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651									
		5,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
RIDUZIONI PARTE VARIABILE											
D01. Abitazioni 1 componente familiare		0,00	9,00	5.541,93	0,00	10,00	0,00	4,00	6,00	0,00	1.638,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	18,00	28,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	8,75	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	6,25	6,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n		0,00	43,00	5.592,09	0,00	10,00	0,00	4,00	6,00	0,00	1.638,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n		0,00	8,60	1.677,63	0,00	5,00	0,00	2,67	4,20	0,00	1.638,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ 1.603,35	€ 197.663,46	€ -	€ 585,29	€ -	€ 312,31	€ 491,64	€ -	€ 191.740,24
RIDUZIONI PARTE FISSA											
D01. Abitazioni 1 componente familiare		0,00	0,00	540.398,07	0,00	278,99	0,00	416,22	600,65	0,00	20.618,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	0,00	3.681,72	0,00	0,00	0,00	0,00	154,86	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	0,00	1.964,17	0,00	0,00	0,00	0,00	51,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	0,00	662,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	0,00	19,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	546.950,35	0,00	278,99	0,00	416,22	806,51	0,00	20.618,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	164.085,11	0,00	139,90	0,00	277,62	564,56	0,00	20.618,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ -	€ 66.253,22	€ -	€ 56,18	€ -	€ 111,81	€ 238,10	€ -	€ 8.303,67



Comune di Scicli
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Scicli		TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651									
Simulazione TARI comma 651 2024_01		10,00%	23,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE											
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Automassette, negozi senza vendite dirette		0,00	0,00	709,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.362,00
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	147,00	0,00	125,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	1.056,83	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosabini, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		0,00	0,00	22.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0,00	0,00	722,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, casecare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie		0,00	0,00	20,00	0,00	126,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli		315,59	0,00	0,00	0,00	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, profumerie, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, lenise e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barberie, estetista, parrucchiere, lavanderia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricità, fabbro, falegnameria, idraulico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autocicli, carrozzeria, elettricista, autolevaggi		0,00	0,00	0,00	0,00	3.978,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	329,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	5.348,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzeria, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	0,00	0,00	119,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, panie e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	1.440,44	0,00	214,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Pasticceria alimentari e mista, frantoi, molini, produttori di vino, oleici		0,00	0,00	482,80	0,00	10.822,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio		0,00	0,00	0,00	0,00	60,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipemericali di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed and Breakfast e case vacanze		0,00	0,00	1.881,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		675,59	0,00	28.394,40	0,00	22.250,61	0,00	0,00	0,00	0,00	1.362,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		67,59	0,00	8.516,32	0,00	11.125,31	0,00	0,00	0,00	0,00	1.362,00
MANCATO INTIROTO euro		€ 383,05	€	€ 55.363,92	€	€ 47.239,43	€	€	€	€	€ 2.839,95



Comune di Scicli
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Scicli		TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651									
Simulazione TARI comma 651 2024_01											
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											
RIDUZIONI PARTE FISSA		13,00%	23,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Chimatografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autominnesse, negozi di vendita di stoffe		0,00	0,00	570,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campagna, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	147,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	1.056,83	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosikeni, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agritourism con ristorazione		0,00	0,00	22.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0,00	0,00	722,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-rm		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie		0,00	0,00	20,00	0,00	126,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, calzature, calzature, calzature ed altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, pizzeria, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, diari, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banco di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricità, fabbro, falegnameria, idraulico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autocicli, carrozzeria, elettrodomestici, autoavvicini		0,00	0,00	0,00	0,00	3.976,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	329,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	5.346,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	0,00	0,00	119,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birreria, hamburgerie, menù		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	190,60	0,00	214,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Pasticceria, panifici e misce, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici		0,00	0,00	192,80	0,00	10.822,54	0,00	51,66	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0,00	0,00	0,00	0,00	60,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banco di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed and Breakfast e case vacanze		0,00	0,00	1.381,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	27.014,56	6,00	22.194,81	0,00	51,66	0,00	0,00	1.026,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	8.104,37	0,00	11.097,41	0,00	36,18	0,00	0,00	1.026,00
MANCATO INTROITO euro		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
				7.955,36		7.230,25		22,27			288,60



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Scicli	TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_01	Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651	
	euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	392.396,30
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	74.962,98
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	15.496,49
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	105.826,35
TOTALE	€	588.682,11



3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2024					
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		comma 651					
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,02	1,80%	0,60	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,70	0,00%	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,80	-20,00%	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	1,93	-19,50%	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,13	-26,50%	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	2,36	-30,50%	3,40	4,10	3,75	



Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2024								
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013								
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	0,34	-25,00%	3,00	-25,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,56	20,00%	4,94	20,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,36	-1,00%	3,47	-1,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,35	-44,00%	3,10	-44,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,31	-12,00%	2,73	-12,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,32	-5,00%	2,88	-5,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,35	-0,10%	11,49	-0,10%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,30	20,00%	11,40	20,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,25	15,00%	11,06	15,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N010. Ospedali	1,30	0,00%	11,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N011. Uffici ed agenzie	0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1,16	47,00%	10,19	47,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,24	3,00%	8,55	3,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,01	0,00%	8,88	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,37	-34,00%	3,23	-34,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,60	-50,00%	5,23	-50,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,83	-30,00%	7,32	-30,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,59	-24,00%	5,17	-24,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,59	-35,00%	5,21	-35,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,79	-1,00%	7,72	-1,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,93	1,00%	7,68	1,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1,77	-48,00%	15,56	-48,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,79	-30,00%	15,68	-30,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,79	-30,00%	15,75	-30,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,70	0,00%	15,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,78	-50,00%	6,89	-50,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	1,40	-15,00%	12,35	-15,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,84	-45,00%	16,23	-45,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,34	0,00%	11,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31 Bed and Breakfast e case vacanze	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,35	1,10	7,50	9,40	8,45

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.



4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Scicli		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,49721
Ctuf		799.226,12
Stot * Ka		1.607.427,21
Quv		446,89360
Qtot		9.811.408,93
N * Kb		21.954,69
Cu		0,25730
Quota variabile domestiche		2.524.520,10
Produzione rifiuti domestiche		9.811.408,93
Quv * Cu		114,98775
NON DOMESTICA		
Quapf		0,78925
Ctapf		221.301,21
Stot * Kc		280.393,25
Cua		0,60177
Quota variabile non domestiche		1.464.820,94
Produzione rifiuti non domestiche		2.434.190,07

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

C_{ud} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

C_{ua} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.



5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	66,34%
Gettito utenza NON Domestica	33,66%
Parte Fissa TOTALE	20,37%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	15,95% (78,32%)
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	4,42% (21,68%)
Parte Variabile TOTALE	79,63%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	50,39% (63,28%)
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	29,24% (36,72%)

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Scicli		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 5.009.868,38	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.686.122,16	33,66%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 3.323.746,22	66,34%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 4.939.701,66	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.645.343,84	33,31%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 3.294.357,82	66,69%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 70.166,72	1,42%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 197,33	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 655,57	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		0,89%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		2,48%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 1.020.527,33	20,37%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 3.989.341,05	79,63%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		78,69%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		21,31%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 2.524.520,10	63,28%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.464.820,94	36,72%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 799.226,12	78,32%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 221.301,21	21,68%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-12,34%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		12,34%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica



6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,40274	€ 117,05753	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,46738	€ 195,47918	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,50715	€ 206,97796	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,54196	€ 222,15634	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,54693	€ 245,09640	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,52704	€ 271,71606	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli		TARI 2024			
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013			
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651			
(al NETTO di tasse e addizionali)					
componenti	parte FISSA 2024	parte fissa 2023	Δ PF	Δ PF	
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,40274	€ 0,79522	-49,36%	-€ 0,392	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,46738	€ 0,92285	-49,36%	-€ 0,455	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,50715	€ 1,00139	-49,36%	-€ 0,494	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,54196	€ 1,07011	-49,36%	-€ 0,528	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,54693	€ 1,07993	-49,36%	-€ 0,533	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,52704	€ 1,04066	-49,36%	-€ 0,514	
componenti	parte VARIABILE 2024	parte variabile 2023	Δ PV	Δ PV	
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 117,05753	€ 77,98151	50,11%	€ 39,076	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,47918	€ 142,00523	37,66%	€ 53,474	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 206,97796	€ 142,36935	45,38%	€ 64,609	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 222,15634	€ 146,37462	51,77%	€ 75,782	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 245,09640	€ 160,50232	52,71%	€ 84,594	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 271,71606	€ 181,77884	49,48%	€ 89,937	

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli							TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2024 euro/anno	TARI 2023 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 117,05753	€ 0,40274	65	€ 143,24	€ 129,67	10,46%	€ 13,56
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,47918	€ 0,46738	75	€ 230,53	€ 211,22	9,14%	€ 19,31
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 206,97796	€ 0,50715	90	€ 252,62	€ 232,49	8,66%	€ 20,13
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 222,15634	€ 0,54196	95	€ 273,64	€ 248,04	10,32%	€ 25,61
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 245,09640	€ 0,54693	100	€ 299,79	€ 268,50	11,66%	€ 31,29
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 271,71606	€ 0,52704	110	€ 329,69	€ 296,25	11,29%	€ 33,44
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 117,05753	€ 0,40274	70	€ 145,25	€ 133,65	8,68%	€ 11,60
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,47918	€ 0,46738	85	€ 235,21	€ 220,45	6,69%	€ 14,76
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 206,97796	€ 0,50715	100	€ 257,69	€ 242,51	6,26%	€ 15,18
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 222,15634	€ 0,54196	105	€ 279,06	€ 258,74	7,86%	€ 20,33
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 245,09640	€ 0,54693	110	€ 305,26	€ 279,29	9,30%	€ 25,96
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 271,71606	€ 0,52704	120	€ 334,96	€ 306,66	9,23%	€ 28,30
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 117,05753	€ 0,40274	80	€ 149,28	€ 141,60	5,42%	€ 7,68
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,47918	€ 0,46738	90	€ 237,54	€ 225,06	5,55%	€ 12,48
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 206,97796	€ 0,50715	100	€ 257,69	€ 242,51	6,26%	€ 15,18
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 222,15634	€ 0,54196	110	€ 281,77	€ 264,09	6,70%	€ 17,68
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 245,09640	€ 0,54693	120	€ 310,73	€ 290,09	7,11%	€ 20,63
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 271,71606	€ 0,52704	130	€ 340,23	€ 317,06	7,31%	€ 23,17
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 117,05753	€ 0,40274	91,6	€ 153,95	€ 150,82	2,07%	€ 3,12
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,47918	€ 0,46738	120,8	€ 251,95	€ 253,51	-0,62%	€ 1,56
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 206,97796	€ 0,50715	114,8	€ 265,20	€ 257,33	3,06%	€ 7,87
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 222,15634	€ 0,54196	114,9	€ 284,44	€ 269,36	5,60%	€ 15,08
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 245,09640	€ 0,54693	112,0	€ 306,38	€ 281,50	8,84%	€ 24,88
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 271,71606	€ 0,52704	101,3	€ 325,09	€ 287,16	13,21%	€ 37,93

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Scicli							TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_01							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1.117.730,86	10.892,08	102,62	€ 450.153,48	€ 1.275.000,37	€ 1.725.153,86	51,90%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	284.937,39	2.356,26	120,93	€ 133.172,84	€ 460.599,78	€ 593.772,61	17,86%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	189.243,41	1.647,27	114,88	€ 95.975,26	€ 340.948,58	€ 436.923,84	13,15%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	164.207,84	1.427,39	115,04	€ 88.993,59	€ 317.104,18	€ 406.097,78	12,22%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	44.811,36	399,80	112,08	€ 24.508,64	€ 97.989,54	€ 122.498,18	3,69%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	12.185,61	121,00	100,71	€ 6.422,31	€ 32.877,64	€ 39.299,96	1,18%
TOTALI	1.813.116,47	16.843,81	107,64	€ 799.226,12	€ 2.524.520,10	€ 3.323.746,22	100,00%



Comune di Scicli
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Scicli						TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651/2024_01						Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,26637	1,80531	€ 2,07168	€ 1,95184	6,140%	€ 0,120	
N02. Cinematografi, teatri	0,44514	2,97515	€ 3,42029	€ 3,23111	5,855%	€ 0,189	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,28129	2,08513	€ 2,36642	€ 2,22557	6,329%	€ 0,141	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,27845	1,86356	€ 2,14201	€ 2,02301	5,882%	€ 0,119	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,24309	1,64163	€ 1,88472	€ 1,77692	6,067%	€ 0,108	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,25493	1,73219	€ 1,98712	€ 1,87125	6,192%	€ 0,116	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,06443	6,91343	€ 7,97785	€ 7,57888	5,264%	€ 0,399	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,02287	6,86017	€ 7,88304	€ 7,44206	5,926%	€ 0,441	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,98933	6,85737	€ 7,84670	€ 7,21428	5,994%	€ 0,432	
N010. Ospedali	1,02603	6,61946	€ 7,64549	€ 7,27277	5,125%	€ 0,373	
N011. Uffici ed agenzie	0,71033	4,75398	€ 5,46431	€ 5,16073	5,882%	€ 0,304	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,91656	6,13028	€ 7,04684	€ 6,66618	5,869%	€ 0,391	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,97552	5,14453	€ 6,12004	€ 5,82359	5,091%	€ 0,296	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,79715	5,34371	€ 6,14086	€ 5,79787	5,916%	€ 0,343	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,29171	1,94612	€ 2,23783	€ 2,11480	5,817%	€ 0,123	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,46961	3,14424	€ 3,61385	€ 3,41280	5,891%	€ 0,201	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,65745	4,40194	€ 5,05939	€ 4,77792	5,891%	€ 0,281	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,46187	3,10994	€ 3,57181	€ 3,36943	6,007%	€ 0,202	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,46684	3,13702	€ 3,60387	€ 3,40100	5,965%	€ 0,203	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,62509	4,64686	€ 5,27195	€ 4,95558	6,384%	€ 0,316	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,73337	4,61918	€ 5,35256	€ 5,05519	5,882%	€ 0,297	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1,39540	9,36570	€ 10,76110	€ 10,15762	5,941%	€ 0,603	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,40882	9,43574	€ 10,84456	€ 10,24060	5,898%	€ 0,604	
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,41434	9,47787	€ 10,89221	€ 10,28452	5,909%	€ 0,608	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,34173	9,02654	€ 10,36827	€ 9,78241	5,989%	€ 0,586	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,61562	4,14318	€ 4,75880	€ 4,48957	5,997%	€ 0,269	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1,74425	11,71344	€ 13,45769	€ 12,70167	5,952%	€ 0,756	
N28. Ipermercati di generi misti	1,10693	7,43215	€ 8,53908	€ 8,05966	5,948%	€ 0,479	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,45420	9,76371	€ 11,21791	€ 10,58811	5,948%	€ 0,630	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,05760	7,10088	€ 8,15848	€ 7,70044	5,948%	€ 0,458	
N31 Bed and Breakfast e case vacanze	0,67087	4,51327	€ 5,18414	€ 4,89120	5,969%	€ 0,293	



Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651									
Comune di Scicli Simulazione TARI comma 651 2024_01 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni									
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	Gettito TOT %
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	10.470,95	10.470,95	65,00	161,09	€ 2.760,18	€ 18.903,29	€ 21.663,47	€	1,29%
N02. Cinematografi, teatri	483,00	483,00	2,00	241,50	€ 215,00	€ 1.437,00	€ 1.652,00	€	0,10%
N03. Auctifinesse, magazzini senza vendita diretta	111.394,40	111.019,40	955,00	116,64	€ 31.334,10	€ 231.450,96	€ 262.824,07	€	15,59%
N04. Compaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.413,18	4.365,28	23,00	181,38	€ 1.228,84	€ 8.172,23	€ 9.401,07	€	0,56%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	3.492,91	3.492,91	11,00	317,54	€ 849,09	€ 5.734,05	€ 6.583,14	€	0,39%
N06. Automobili, espositori	15.310,10	15.310,10	60,00	255,17	€ 3.902,88	€ 26.520,05	€ 30.422,93	€	1,80%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	22.086,66	22.086,66	15,00	1.471,12	€ 23.488,64	€ 152.557,03	€ 176.045,67	€	10,44%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3.809,36	3.809,36	23,00	165,97	€ 3.998,78	€ 25.818,60	€ 30.817,37	€	1,83%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-rassegne	2.609,64	2.609,64	11,00	238,51	€ 2.878,50	€ 19.370,58	€ 22.249,08	€	1,32%
N010. Ospedali	7.634,23	7.634,23	6,00	1.272,37	€ 7.832,94	€ 50.534,50	€ 58.367,44	€	3,46%
N011. Uffici ed agenzie	15.788,95	15.788,95	225,00	70,17	€ 11.216,33	€ 75.060,29	€ 86.275,62	€	5,12%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	2.147,70	2.111,70	7,00	305,81	€ 1.968,49	€ 12.946,32	€ 14.913,82	€	0,89%
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, calzature, calzature, calzature ed altri beni durevoli	22.608,06	22.476,50	235,00	95,78	€ 21.956,99	€ 115.630,95	€ 137.587,93	€	8,16%
N14. Edicole, farmacie, piumonerie, tabaccai	1.870,47	1.870,47	33,00	56,68	€ 1.491,04	€ 9.995,25	€ 11.486,29	€	0,68%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti tende e tessuti, commercio ingresso	1.938,94	1.938,94	13,00	149,23	€ 565,90	€ 3.775,35	€ 4.341,26	€	0,26%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€	0,00%
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	3.483,28	3.483,28	64,00	54,43	€ 2.290,07	€ 15.333,20	€ 17.623,27	€	1,05%
N18. Elettrodomestici, ferrugine, idraulico	5.247,15	5.247,15	44,00	119,25	€ 2.423,51	€ 16.318,34	€ 18.741,85	€	1,11%
N19. Autoricambi, carrozzerie, elettrout, autobavaggi	3.689,47	3.689,47	55,00	67,08	€ 1.722,40	€ 11.573,95	€ 13.296,35	€	0,79%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	9.659,27	9.659,27	18,00	536,63	€ 6.037,90	€ 44.885,30	€ 50.923,20	€	3,02%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	16.022,85	16.022,85	115,00	139,33	€ 11.750,74	€ 74.012,43	€ 85.763,16	€	5,09%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	7.484,31	7.484,31	70,00	106,92	€ 10.443,60	€ 70.095,78	€ 80.539,38	€	4,78%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	619,74	619,74	6,00	77,47	€ 873,10	€ 5.847,71	€ 6.720,81	€	0,40%
N24. Bar, caffè, pasticceria	5.890,16	5.890,16	84,00	71,31	€ 8.472,13	€ 56.773,94	€ 65.246,07	€	3,87%
N25. Generi alimentari (macellerie, polle e pasta, salumi e lumeggi, supermercati)	14.434,99	14.060,04	110,00	131,23	€ 19.367,56	€ 126.913,60	€ 146.281,16	€	8,68%
N26. Pasticceria, alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	57.899,93	58.036,11	248,00	233,87	€ 85.705,77	€ 240.454,16	€ 276.159,92	€	16,38%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pasticceria, pizza al taglio	1.628,09	1.628,09	18,00	90,34	€ 2.636,51	€ 19.047,11	€ 21.683,61	€	1,30%
N28. Ipomercati di generi misti	750,00	750,00	1,00	750,00	€ 830,20	€ 5.574,11	€ 6.404,31	€	0,38%
N29. Banconi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€	0,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	370,15	370,15	5,00	74,03	€ 391,47	€ 2.028,39	€ 3.019,86	€	0,18%
N31. Bed and Breakfast e case vacanze	3.637,65	3.637,65	48,00	75,78	€ 2.440,37	€ 16.417,70	€ 18.858,07	€	1,12%
TOTALI	357.355	356.545,55	2.572,00	7.868,14	€ 221.301,21	€ 1.464.820,94	€ 1.686.122,16	€	100,00%



7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Scicli		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_01		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(a) NETTO di tasse e addizionali			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,40274	€	117,05753
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,46738	€	195,47918
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,50715	€	206,97796
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,54196	€	222,15634
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,54693	€	245,09640
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,52704	€	271,71606
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e Il grado pari	€ 0,26637	€	1,80531
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,44514	€	2,97515
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,28129	€	2,08513
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,27845	€	1,86358
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 0,24309	€	1,64163
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,25493	€	1,73219
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 1,06443	€	6,91343
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 1,02287	€	6,86017
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 0,98933	€	6,65737
N10. Ospedali	€ 1,02603	€	6,61946
N11. Uffici ed agenzie	€ 0,71033	€	4,75398
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,91656	€	6,13028
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 0,97552	€	5,14453
N14. Edicole, farmacie, pluriicenza, tabaccai	€ 0,79715	€	5,34371
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 0,29171	€	1,94612
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 0,46961	€	3,14424
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 0,65745	€	4,40194
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 0,46187	€	3,10994
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 0,40684	€	3,13702
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,62509	€	4,64686
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,73337	€	4,61918
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 1,39540	€	9,36570
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 1,40882	€	9,43574
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,41434	€	9,47787
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 1,34173	€	9,02654
N26. Pluriicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 0,61562	€	4,14318
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 1,74425	€	11,71344
N28. Ipermercati di generi misti	€ 1,10693	€	7,43215
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,45420	€	9,76371
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 1,05760	€	7,10068
N31. Bed and Breakfast e case vacanze	€ 0,67087	€	4,51827

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 23/05/2024

GFambiente SRL



Comune di Scicli



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2024, il giorno 06 del mese di giugno si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente
Dott. Giovanni Chiello - Componente

Il Dott. Roberto Mellina – Componente del Collegio, è assente giustificato alla presente riunione.

Inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 03/06/2024 trasmessa via pec in data 05/06/2024 prot 22032/2024, predisposta dal Settore IV Entrate avente per oggetto: **"Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024"** munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso con in data 29/05/2023 dal Funzionario di E.Q. del Settore IV Entrate, Dott.ssa Valeria Drago. Inoltre è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 29/05/2023 dal Funzionario di E.Q. del Settore III Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: " in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2003 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento

provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022- 2025. Con tale provvedimento, l'Autorità, tra l'altro:
 - n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento;
 - n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazione n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF;

TENUTO CONTO CHE l'articolo 1, comma 683 della Legge 147/2013 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO, altresì che in deroga a quanto previsto dall'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, i Comuni per l'annualità 2024, possono approvare i Piani Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della Tariffa corrispettiva entro il termine del 30 giugno (decreto legge n. 39/2024);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 08/05/2024 con la quale il Comune di Scicli ha provveduto all'approvazione del Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024-2025 - ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

RILEVATO che dal Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2024, si evince un costo complessivo di gestione dei rifiuti pari ad € 5.699.991,00, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2/DRIF/2021 - parte fissa per € 690.123,00 (contributo MIUR e fatturazione ricavi CONAI anni precedenti), che il Comune quindi dovrà coprire per € 5.009.868,00 integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2024, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione di C.C. n. 65 del 27/07/2023;

DATO ATTO che la delibera del Consiglio Comunale che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23/04/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23/02/2024;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

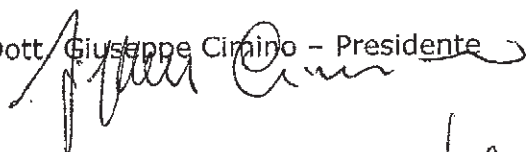
Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

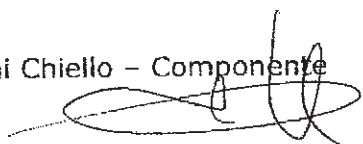
parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024.", nell'intesa che una volta approvata la tariffa 2024, così come prevista nel PEF del biennio 2024-2025, dovrà essere apportata apposita variazione al bilancio di previsione 2024-2026.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cirmino - Presidente



Dott. Giovanni Chiello - Componente



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

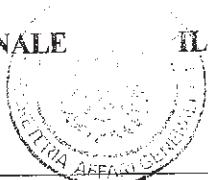
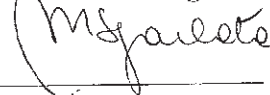
IL V. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Andrea Di Benedetto)



IL V. SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 26/06/2024;

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL V. SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

